



Clio'92

XVII ASSEMBLEA NAZIONALE
E CONVEGNO CLIO '92

Associazione di insegnanti e ricercatori sulla didattica della storia

DALLA COMPrensIONE ALLA SCRITTURA
DEL TESTO STORICO

RIMINI 15-16 MARZO 2014



Pompei, affresco 55-79 d.C.
<http://www.archart.it>

PROGRAMMA CONVEGNO

Sabato 15 marzo - Ore 15.00 - 18.00 (I Parte)

15.00 Apertura dei lavori

Introduzione ai temi del convegno. La ricerca Clio sul testo di storia

Ernesto Perillo - Associazione Clio '92

15.30 Scrittura, generi, pratiche disciplinari.

Maurizio Della Casa - Studioso di educazione linguistica

16.30 Insegnare a scrivere testi storici dal manoscritto al digitale.

Ivo Mattozzi - Giuseppe Di Tonto

17.30 Discussione

Domenica 16 marzo - Convegno (II Parte)

Ore 9.00 - 13.00

9.00 Gruppi di discussione: proposte e procedure per la scrittura di testi storici

11.00 Resoconto dei gruppi di discussione

12.00 Imparare a scrivere la storia: linee guida per un curriculum verticale

Ivo Mattozzi

13.00 Chiusura del convegno

LA RICERCA CLIO 2012-2014

FORMAZIONE STORICA ED EDUCAZIONE LINGUISTICA

La storia come produzione scientifica è testo.

La storia come divulgazione scientifica è testo.

La storia come conoscenza diffusa deriva dai testi.

La storia insegnata a scuola è testo.

Si studia sui e si impara dai libri di testo.

V. Guanci



Musée du Louvre, Paris

Tablette mentionnant les 12 rois de la dynastie d'Awan et les 12 rois de la dynastie des Simashki Environ 1800 - 1600 avant J.-C.

LA RICERCA CLIO 2012-2014

FORMAZIONE STORICA ED EDUCAZIONE LINGUISTICA

IL LIBRO DELLA V CLASSE ELEMENTARE

*Religione - Storia
Geografia - Aritmetica - Scienze*



LA LIBRERIA DELLO STATO
ROMA A. XIII.

FINE DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE.

Roma fu grande e gloriosa, ed uscì trionfante da ogni impresa e da ogni pericolo, finchè l'amor di patria infiammò il petto dei cittadini e finchè costoro considerarono il servizio militare come il maggiore dei doveri.

Spentosi l'amor patrio, disabituatisi i cittadini alle armi per il costume invalso di arruolare sotto le insegne i barbari e di affidare loro anche i supremi comandi, aggiuntisi a queste altre cause di disfacimento, l'Impero romano d'Occidente crollò, e coloro che erano stati i dominatori del mondo caddero sotto la dominazione dei barbari. Ciò avvenne nel 476 d. C. *Romolo Augustolo* fu l'ultimo Imperatore, *Odoacre* il generale barbaro che lo depose.

Con tale data si suole porre termine alla storia antica e dare inizio alla storia medioevale.

MEDIO EVO.

Con la caduta dell'Impero d'Occidente non finiva la storia gloriosa di Roma e della civiltà romana.

I barbari che occuparono successivamente le belle terre d'Italia poterono distruggere molte opere d'arte create dal genio della nostra stirpe, poterono mandare in rovina ponti, acquedotti e strade, costruiti con infinita sapienza, poterono introdurre fra noi usi e costumanze

Formazione storica ed educazione linguistica

Le presupposizioni

1. che la formazione storica di buona qualità assume anche gli aspetti comunicativi come un problema didattico poiché la qualità della conoscenza e le competenze sono in correlazione con la qualità della rappresentazione testuale e con l'abilità a elaborare testi;
2. che la formazione storica capace di includere gli aspetti comunicativi tra i suoi obiettivi può dare un contributo notevole alle abilità linguistiche e comunicative degli studenti;
3. che nei processi di apprendimento della storia tra l'alunno-lettore e il testo s'interpone la mediazione didattica e da questa dipende la qualità della lettura del testo come comprensione e costruzione di conoscenza.

**INSEGNAMENTO
STORIA**

**TESTO
BEN FATTO**

**APPRENDIMENTO
STORIA**

**INSEGNAMENTO
APPRENDIMENTO
ED. LINGUISTICA**

**TESTO
BEN FATTO**

**INSEGNAMENTO
APPRENDIMENTO
STORIA**

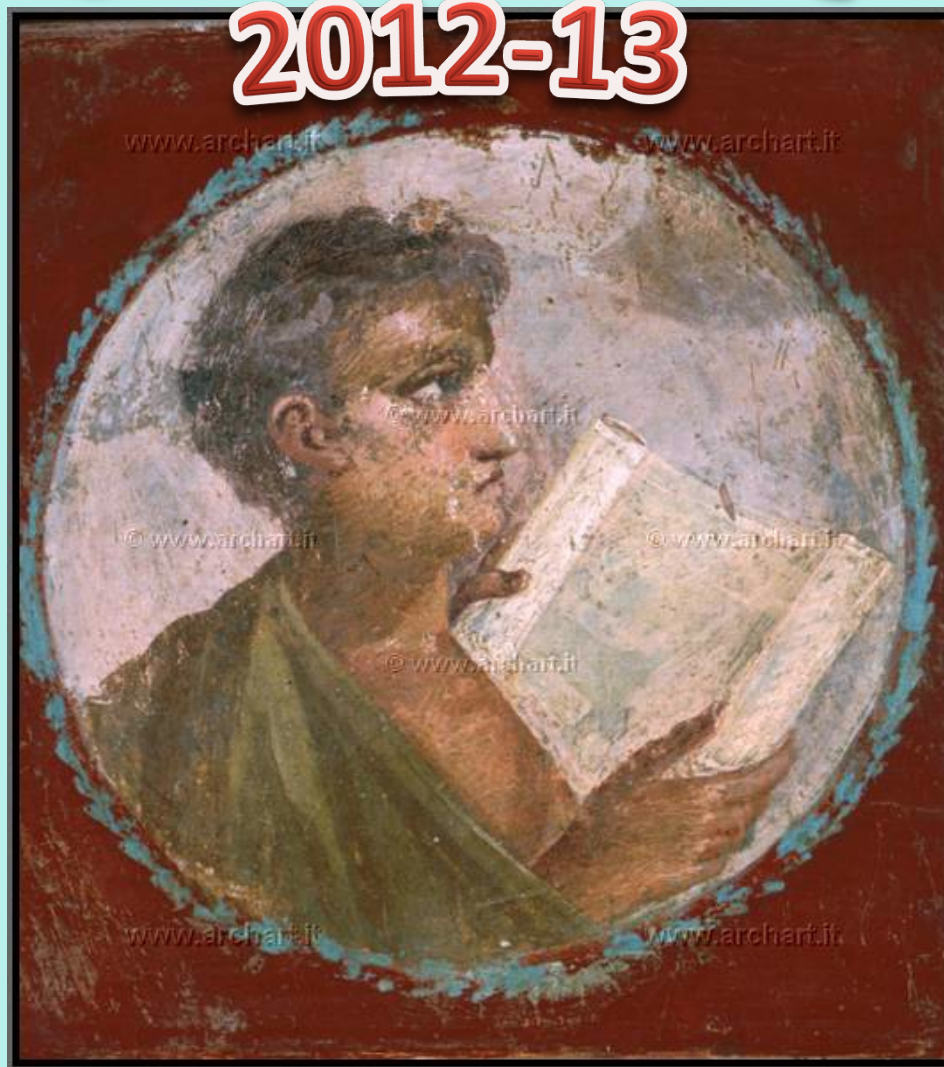
**INSEGNAMENTO
STORIA/LINGUA**

T E S T O	TES TO ME DIA TO
----------------------------------	---

**APPRENDIMENTO
STORIA/LINGUA**

FORMAZIONE STORICA ED EDUCAZIONE LINGUISTICA

Comprensione 2012-13



Pompei, affresco 55-79 d.C.
<http://www.archart.it>

LA COMPRENSIONE DEI TESTI STORICI

Seminario Bologna 2.12.2012

Formazione storica & educazione linguistica. Nuove coniugazioni.

I Quaderni di Clio'92 n.12/2013 (marzo 2013)

Una lingua per la storia. Formazione storica e educazione linguistica

Convegno Rimini 16 marzo 2013

In principio il testo storico. Formazione storica e educazione linguistica

Scuola estiva Arcevia 27-30 agosto 2013

***Formazione storica e educazione linguistica nell'età della multimedialità digitale. 1)
Il testo storico: la sua comprensibilità e il processo di comprensione***

LINGUA E STORIA: LE DOMANDE INIZIALI

- Come possono essere scritti i testi storici per riuscire adeguati (comprensibilità e godibilità)?
- Come la mediazione didattica può agevolare l'uso del testo da parte dell'alunno-lettore?
- Approccio linguistico e l'approccio storico dei testi: quali complicità?

LINGUA E STORIA: ALCUNE POSSIBILI RISPOSTE/IPOTESI 1

1. Quale idea di scuola? (M.Ambel)

Soggetti, oggetti, procedure, contesti, scopi Cooperazione e laboratorialità

2. Quale idea di lingua? (M. Ambel)

Quale idea di storia? (I. Mattozzi)

3. Come sono fatti i testi malfatti:

da un punto di vista linguistico (A. Colombo)

da un punto di vista storiografico (I. Mattozzi)

4. Come sono fatti i testi ben fatti:

da un punto di vista linguistico (G. Cavadi, G. Pallotti)

da un punto di vista storiografico (I. Mattozzi):

i modelli di strutturazione dei testi

)

LINGUA E STORIA: ALCUNE POSSIBILI RISPOSTE/IPOTESI 2

5. Comprendere i testi

- il rapporto lettore/testo; competenza conoscitiva integrata del discorso disciplinare (M. Ambel)
 - le condizioni perché i testi siano ben fatti:
 1. È trasparente la loro capacità di potenziare la comprensione del presente
 2. È facile il loro aggancio con le preconoscenze degli alunni
 3. Sono proporzionate alla maturità cognitiva conseguita lungo il curriculum
- (I. Mattozzi)
- la comprensione del sistema di conoscenze
 - differenza tra comprensibilità linguistica e comprensione della struttura storica dei testi

LINGUA E STORIA: ALCUNE POSSIBILI RISPOSTE/IPOTESI 3

Il racconto di finzione (A. Aiolfi)

Copioni e comprensione del testo (L. Coltri, V. Giacomelli)

A piccoli passi dentro il libro (L. Coltri)

Come si guida alla lettura e alla comprensione del testo storico? (A. Zuccolo e M. C. Sampaolesi)

Guidare alla comprensione dei testi storici con le risorse multimediali nella scuola primaria (M. Bussetti)

La comprensione del testo storico ipermediale (E. Dondero)

Dalle fonti ai testi (C. Cocilovo)

Italiano/storia/scienze; comprensione/produzione (P. Lotti)

Il testo descrittivo: esempi e modelli efficaci (T. Rabitti)

Il testo argomentativo: esempi e modelli efficaci (V. Guanci)

Verifica e valutazione delle abilità di comprensione del testo storico (D. Dalola e P. Lotti)

FORMAZIONE STORICA ED EDUCAZIONE LINGUISTICA

**Produzione
2013-2014**

TESTO

**2012-13
Comprensione**

LA SCRITTURA IN STORIA

2013-14

Seminario Bologna 1.12.2012

*Dalla comprensione alla produzione del testo storico:
competenze linguistiche e competenze storiche in gioco.*

I Quaderni di Clio'92 n.13/2014 (marzo 2014)

*La scrittura della storia. Formazione storica e educazione
linguistica*

Convegno Rimini 15/16 marzo 2014

Dalla comprensione alla scrittura del testo storico

Scuola estiva Arcevia agosto 2014

LA RICERCA CLIO 2013-2014

LA SCRITTURA IN STORIA

IL LIBRO DELLA V CLASSE ELEMENTARE

Religione - Storia
Geografia - Aritmetica - Scienze



LA LIBRERIA DELLO STATO
ROMA A. XIII.

FINE DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE.

Roma fu grande e gloriosa, ed uscì trionfante da ogni impresa e da ogni pericolo, finchè l'amor di patria infiammò il petto dei cittadini e finchè costoro considerarono il servizio militare come il maggiore dei doveri.

Spentosi l'amor patrio, disabituatisi i cittadini alle armi per il costume invalso di arruolare sotto le insegne i barbari e di affidare loro anche i supremi comandi, aggiuntisi a queste altre cause di disfacimento, l'Impero romano d'Occidente crollò, e coloro che erano stati i dominatori del mondo caddero sotto la dominazione dei barbari. Ciò avvenne nel 476 d. C. *Romolo Augustolo* fu l'ultimo Imperatore, *Odoacre* il generale barbaro che lo depose.

Con tale data si suole porre termine alla storia antica e dare inizio alla storia medioevale.

MEDIO EVO.

Con la caduta dell'Impero d'Occidente non finiva la storia gloriosa di Roma e della civiltà romana.

I barbari che occuparono successivamente le belle terre d'Italia poterono distruggere molte opere d'arte create dal genio della nostra stirpe, poterono mandare in rovina ponti, acquedotti e strade, costruiti con infinita sapienza, poterono introdurre fra noi usi e costumanze